

VareseNews

La presidente della Casmo: “Amareggiata e delusa, il nome Casmo non sparirà”

Pubblicato: Venerdì 12 Giugno 2020



È amareggiata, ma decisa a combattere, la presidente della Casmo, Veronica Orlandi, dopo l’ufficializzazione della fine della concessione del campo sportivo di Casciago sancita dal Comune.

«In periodo Covid, con le grandi difficoltà di tutte le società di ordine e grado, risultiamo inadempienti al bando: ci sono state difficoltà di gestione, **ci aspettavamo un intervento di aiuto, magari economico, da parte del Comune** per un’associazione storica che ha sempre cercato di dare servizio alla comunità – spiega Orlandi -. **Da ottobre a marzo non abbiamo ricevuto nè sollecitazioni nè altro in via ufficiale** e al momento **non abbiamo ricevuto nessun atto ufficiale dal responsabile del servizio**. Se dovevano notificarmi un atto sapevano dove trovarmi. Non abbiamo ricevuto i documenti per fare una voltura, se il bando era da formalizzare in 60 giorni, perchè non ci hanno chiesto niente prima?».

La numero uno della Casmo però non si tira indietro e promette battaglia: «Eravamo pronti con l’aiuto di altre società amiche a saldare i debiti progressi e l’abbiamo fatto notare all’amministrazione comunale, ma ci è stato detto che il bando era già stato annullato a metà maggio – prosegue -. Abbiamo avuto problemi con la fidejussione, è vero, ma eravamo pronti a chiudere il tutto, cosa che faremo».

«Dal campo sono scomparsi misteriosamente trattorino tagliaerba e due decespugliatori di nostra

proprietà: in 4 anni non è mai sparito nulla – prosegue la presidente della Casmo -. **Ci dicono che il trattorino sarebbe nella sede della Protezione Civile, come mai? A che titolo è stato portato via? Sporgeremo denuncia e verificheremo se ci sono danni.** Noi avevamo intenzione di decidere sul nostro futuro, abbiamo ricevuto un sacco di proposte di società vicine a noi: il nome Casmo non scomparirà, andrà avanti altrove».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it